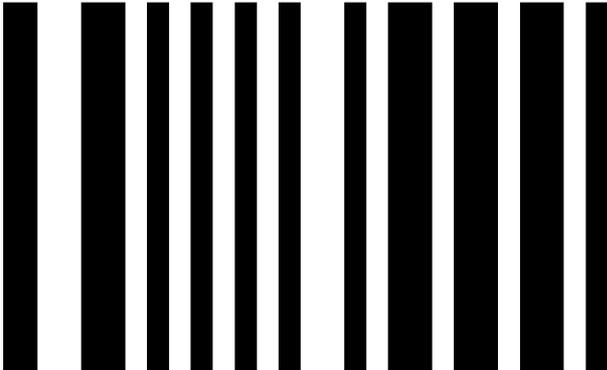


Formula[®]

The Bar Code Solutions



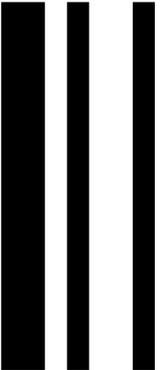
Formula 725 e 725/RF

MANUALE UTENTE



* 2 0 0 1 3 5 9 8 0 3 1 0 *

ITALIANO





IDWare S.r.l. - a Datalogic Group Company

Via Guglielmo Marconi 161 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - Italy

Tel. (int+) 041-598 6511 - Fax (int+) 041-598 6550

Formula 725 e 725/RF - Manuale Utente

Ed.: 03/98

Codice: *200135980310*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' vietata qualsiasi riproduzione totale o parziale di questo manuale senza autorizzazione scritta della IDWare S.r.l. la quale si riserva inoltre il diritto di apportare modifiche senza preavviso.

Sebbene questo manuale sia stato redatto con la massima cura, la IDWare S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni e per le conseguenze che ne potrebbero derivare.

Redatto e stampato a cura dell'ufficio Documentazione della IDWare S.r.l.



| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | INFORMAZIONI GENERALI | 1 |
| 1.1 | SCOPO DEL MANUALE | 1 |
| 1.2 | DOCUMENTI ALLEGATI..... | 2 |
| 1.3 | CONTENUTO DELLA CONFEZIONE | 2 |
| 1.4 | IDENTIFICAZIONE FABBRICANTE E MODELLO DEL TERMINALE | 3 |
| 2 | INFORMAZIONI TECNICHE | 4 |
| 2.1 | DESCRIZIONE DEL TERMINALE | 4 |
| 2.2 | CARATTERISTICHE TECNICHE | 5 |
| 3 | NORME DI SICUREZZA..... | 8 |
| 3.1 | REGOLE GENERALI DI SICUREZZA | 8 |
| 3.2 | SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE..... | 9 |
| 3.3 | SEGNALI DI PERICOLO | 9 |
| 4 | CONFIGURAZIONE E COLLEGAMENTO | 10 |
| 4.1 | COLLEGAMENTO DEL TERMINALE ALL'HOST COMPUTER..... | 10 |
| 4.1.1 | Collegamento in RS-232 | 11 |
| 4.1.2 | Altri tipi di collegamento | 13 |
| 4.2 | CRADLE..... | 17 |
| 4.3 | CAVI DI CONNESSIONE..... | 19 |
| 5 | USO E FUNZIONAMENTO..... | 21 |
| 5.1 | SCANSIONE DEI CODICI A BARRE | 21 |
| 5.2 | DESCRIZIONE DEI COMANDI..... | 22 |
| 5.3 | CARICAMENTO SU TERMINALE DEL PROGRAMMA APPLICATIVO..... | 25 |
| 5.4 | CANCELLAZIONE E SOSTITUZIONE DEL PROGRAMMA APPLICATIVO | 27 |
| 5.5 | SCARICO DATI DA TERMINALE A HOST COMPUTER | 28 |

| | | |
|----------|--|-----------|
| 6 | MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA..... | 29 |
| 6.1 | RICARICA DELLE BATTERIE..... | 29 |
| 6.2 | SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE..... | 30 |
| 6.3 | PULIZIA DEL TERMINALE | 32 |
| 7 | INCONVENIENTI, CAUSE E RIMEDI..... | 33 |
| A | PRODOTTI E ACCESSORI DELLA LINEA FORMULA 725..... | 35 |

Formula

1

INFORMAZIONI GENERALI

1.1 SCOPO DEL MANUALE

Questo manuale è stato redatto dalla IDWare S.r.l. ed accompagna i terminali Formula 725 e Formula 725/RF.

Le informazioni in esso contenute sono suddivise in due parti.

- **Capitoli 1, 2, 3, 5:**
definiscono le caratteristiche e le modalità d'uso del terminale, sono quindi rivolti a colui che lo utilizza nello svolgimento della propria attività quotidiana.
- **Capitoli 4, 5, 6, 7:**
definiscono le modalità di collegamento del terminale alla rete Sysnet e all'host computer. Sono quindi rivolti al responsabile della gestione dei terminali cioè a colui che provvede ad installare la rete ed il programma applicativo.



La costante osservanza delle indicazioni contenute nel manuale garantisce la sicurezza dell'utilizzatore, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento del terminale.

1.2 DOCUMENTI ALLEGATI

Al presente manuale sono allegati i documenti elencati nella seguente tabella.

| TIPO DOCUMENTO | DESTINATARI | | |
|---|-------------|---------------------------------|---------------|
| | Utente | Responsabile gestione terminali | Programmatore |
| Dichiarazione di conformità | • | | |
| Menu & Commands Booklet | • | • | • |
| Test chart | • | | |
| Scheda restituzione prodotti in riparazione | | • | |

1.3 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

La confezione del terminale comprende:

- nr. 1 terminale completo di batterie;
- nr. 1 manuale utente e documentazione allegata.

Eventuali altre confezioni contengono gli accessori necessari al collegamento del terminale all'host computer e alla rete: cradle, alimentatore, uno o più cavi di connessione.



CAUTELA - PRECAUZIONE

Togliere tutti i componenti dalla loro confezione, controllarne l'integrità e la congruità con i documenti di spedizione.

Conservare l'imballo per un eventuale invio dei prodotti al centro di assistenza. I danni causati da imballaggio improprio non sono coperti da garanzia.

1.4 IDENTIFICAZIONE FABBRICANTE E MODELLO DEL TERMINALE

Descrizione modello

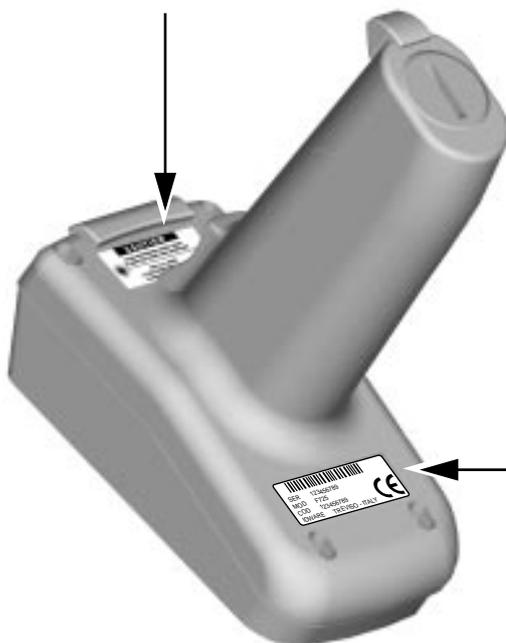
Formula 725



Etichetta laser

CAUTION
AVOID EXPOSURE-LASER LIGHT
IS EMITTED FROM THIS APERTURE

680 nm LASER
1.0 MILL/WATT MAX OUTPUT
CLASS II LASER PRODUCT



Identificazione modello e numero di serie

Barcode

SER 123456789
MOD F725
COD 123456789
IDWARE TREVISO - ITALY

CE

2.1 DESCRIZIONE DEL TERMINALE

Formula 725 Laser Terminal è un terminale laser portatile e programmabile realizzato per la raccolta di dati tramite scansione di codici a barre.

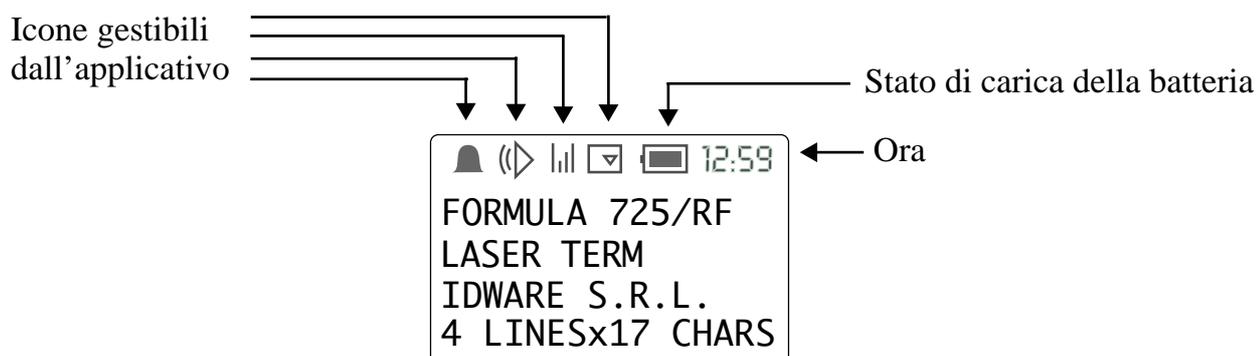
Il terminale è altresì in grado di elaborare, ricevere e inviare i dati raccolti quando opportunamente collegato ad una unità di elaborazione esterna.

Il terminale viene prodotto in due versioni:

Formula 725 comunica con l'host computer tramite la connessione al cradle;

Formula 725/RF comunica con l'host computer tramite Radio Frequenza oppure tramite la normale connessione al cradle.

Il terminale Formula 725 dispone di un display grafico LCD retroilluminato, con 17 caratteri per 4 linee più una linea nella parte superiore del display dove sono presenti delle icone programmabili:



2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

□ Ottiche

| | |
|------------------------|-----------------------------------|
| Sorgente luminosa | laser scanner, VLD source, 680 nm |
| Scansioni | 36±3 scan/sec |
| Risoluzione minima | 0.15 mm |
| Angolo di skew o yaw | ± 65° |
| Angolo di pitch o roll | ± 55° |
| Profondità di campo | 30 ÷ 700 mm |

□ Elettriche

| | |
|-------------------|--|
| Micro-controller | 8 bit CMOS |
| | 8 KB bootstrap-loader PROM |
| Memoria Programma | 64KB Flash-memory |
| RAM Dati | 128 / 512 / 1024 / 2048 KB SRAM |
| EEPROM | 256 Bytes |
| Calendario/clock | RTC al quarzo, ora e data programmabili con gestione automatica degli anni bisestili |
| Alimentazione | 4 batterie Nickel/Cadmio 250 mA/h |
| Carica batteria | Formula 925 - Formula 925/4 |

□ Fisiche

| | |
|---------------------|--|
| Tecnologia | SMT (Surface Mounting Technology) |
| Dimensioni (LxWxH) | 113 x 56 x 144 mm |
| Indicatore acustico | buzzer, programmabile in frequenza e durata |
| Indicatore ottico | led bicolore programmabile |
| Display | ad alto contrasto, LCD grafico con matrice di 97X32 dot, retroilluminato |
| Tastiera | in gomma siliconica, 25 tasti, pulsante di reset |

□ Ambientali

| | |
|--------------------------|---|
| Temperatura | operativa da -20 fino a +50°C operativa da 0 fino a +50°C nella versione RF immagazzinaggio da -30 fino a +50°C |
| Umidità Relativa | 95% senza condensa |
| Grado di Protezione | EN 60529 (IP 65) |
| Scariche elettrostatiche | IEC 801-2 (fino a 15KV in aria) |
| Resistenza cadute | IEC 68-2-32 (fino a 1 m su cemento) |
| Standard di sicurezza | IEC 825 (prodotto laser di classe 2) |

□ Programmazione

| | |
|------------------------|---|
| Bar codes decodificati | EAN-8, + add-on-2, + add-on-5 EAN-13, + add-on-2, + add-on-5 UPC/A, + add-on-2, + add-on-5 UPC/E, + add-on-2, + add-on-5 Interleaved 2 of 5 (ITF) Industrial 2 of 5 ITF 14 Matrix 2 of 5 Codabar - Monarch - NW7 - 2 of 7 Code 39 Code 39 extended Farmaceutico Italiano Farmaceutico Francese (PIF) Code 93 Code 128 / EAN 128 MSI Δ A IBM |
| Modi operativi | bootstrap-loader programma applicativo |

□ Caratteristiche di comunicazione

| | |
|----------------------------|---|
| Interfaccia F925-925/4 | via ricetrasmittitore ottico con protocollo seriale |
| Interfaccia Cradle-Host | RS-232 RS-485 Eavesdrop |
| Velocità di trasmissione | 300 ÷ 19200 bit/sec |
| Protocollo di trasmissione | definibile tramite programma applicativo |
| Modalità di trasmissione | full-duplex in RS-232 half-duplex in RS-485 |
| Parità | mark space odd even |

□ Caratteristiche di comunicazione RF

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Frequenza | 433.92 Mhz |
| Potenza emessa | 10mW Max |
| Temperatura operativa | da 0 fino a +50°C |
| Conforme a | I-ETS 300-220 |



Leggere attentamente questo manuale prima di procedere a qualsiasi tipo di collegamento o riparazione del terminale.

L'utente è responsabile dei danni dovuti all'errato utilizzo delle apparecchiature e al non rispetto delle indicazioni fornite nel manuale.

3.1 REGOLE GENERALI DI SICUREZZA

- Come tutte le sorgenti luminose ad alta intensità, il raggio laser di questo terminale può essere pericoloso per la vista qualora fissato direttamente e per lungo tempo. Evitare quindi di dirigere il raggio laser verso i vostri occhi o quelli di altre persone o animali.
- Utilizzare esclusivamente i componenti forniti in dotazione dal costruttore per lo specifico terminale in uso. L'utilizzo di cradle diversi da quelli forniti con il terminale o da quelli indicati nell'elenco in appendice, può comportare gravi danni al terminale medesimo.
- Attenersi alle modalità di utilizzo e conservazione del terminale indicate all'interno delle Specifiche Tecniche.

3.2 SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE

- Non tentare di smontare il terminale Formula, esso non contiene parti riparabili dall'utente.
La manomissione fa decadere la garanzia.
- In caso di sostituzione batterie o al termine della vita operativa del terminale, lo smaltimento deve essere eseguito nel rispetto delle leggi vigenti.
- Non immergere in prodotti liquidi.

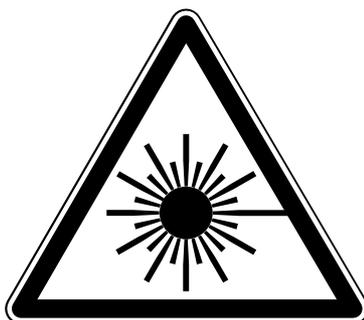
3.3 SEGNALI DI PERICOLO



CAUTELA - PRECAUZIONE

Mantenere costantemente leggibili i segnali di pericolo applicati direttamente sul terminale. Se necessario sostituirli con segnali nuovi.

Questo dispositivo usa un emettitore laser di classe 2 IEC 825.



Formule

4

CONFIGURAZIONE E COLLEGAMENTO

4.1 COLLEGAMENTO DEL TERMINALE ALL'HOST COMPUTER



ATTENZIONE - PERICOLO

Prima di procedere in questa fase assicurarsi che computer e terminale siano spenti.



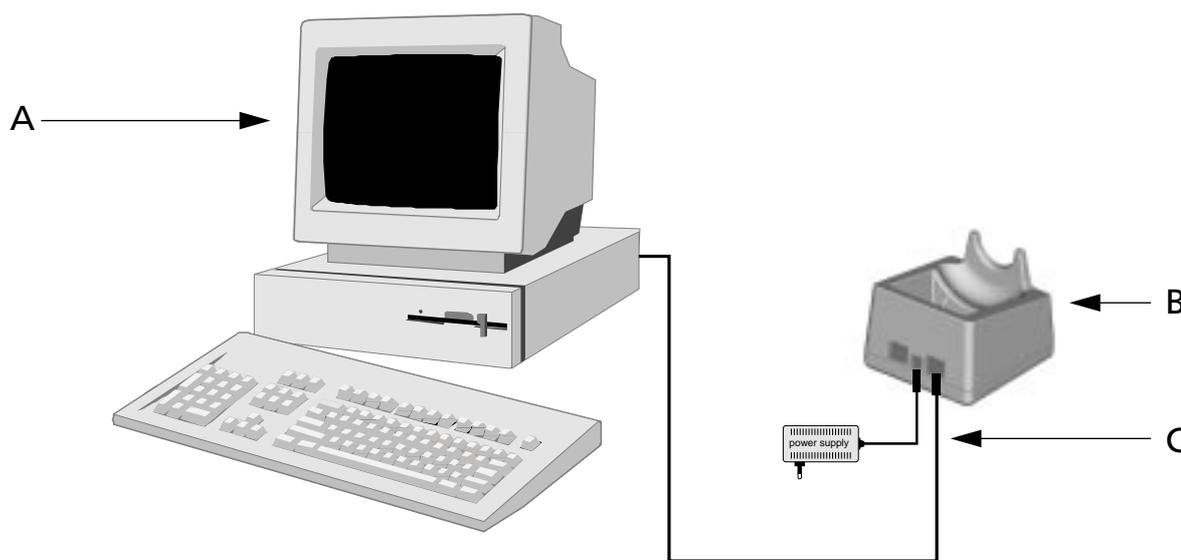
CAUTELA - PRECAUZIONE

L'installazione del programma applicativo da host computer a terminale richiede il collegamento in RS-232 con cradle singolo F925, nonché l'utilizzo di un PC MS-DOS.

4.1.1 Collegamento in RS-232

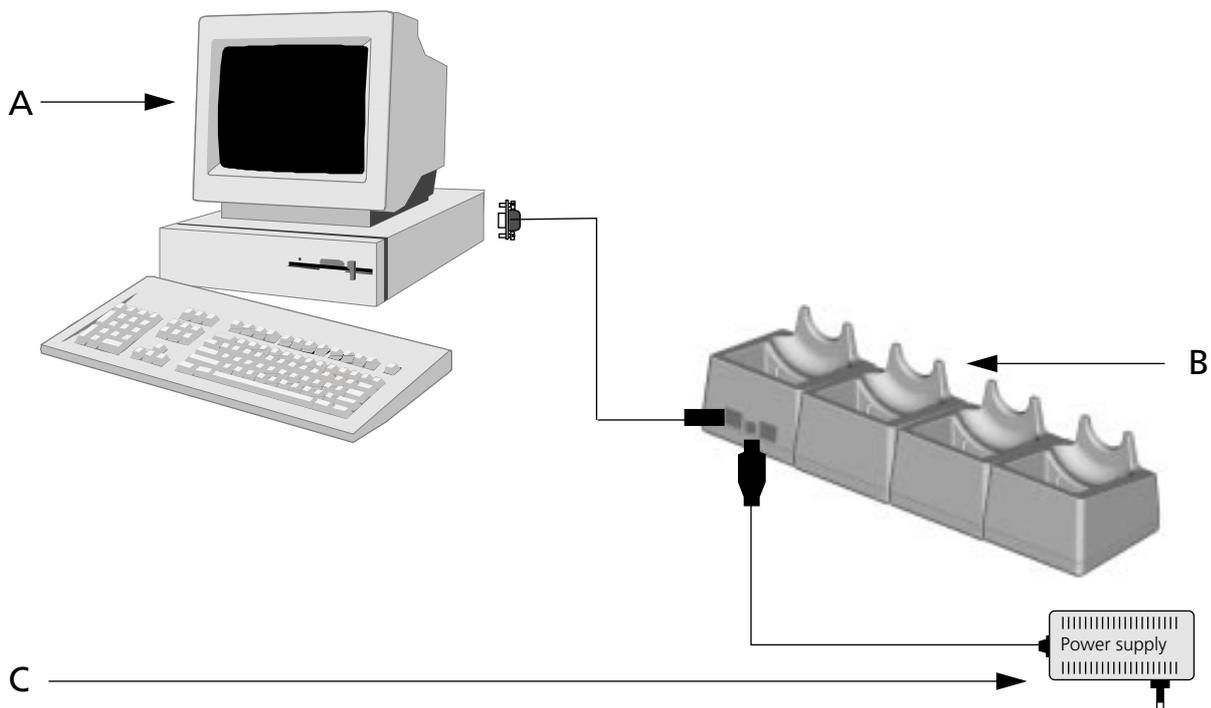
Per installare il programma applicativo su terminale e renderlo così operativo, eseguire le connessioni fisiche necessarie procedendo come di seguito indicato:

- 1 - collegare il cavo contenuto nella confezione del cradle alla porta seriale COM.1, o ad altra porta seriale aggiuntiva, tramite il connettore DB9;
- 2 - collegare l'altra estremità dello stesso cavo alla presa RS-232 del cradle, con il connettore RJ (telefonico);
- 3 - inserire la spina dell'alimentatore nella presa posta sulla base del cradle;
- 4 - inserire l'alimentatore ad una presa di corrente;
- 5 - accendere il cradle ed il computer;
- 6 - inserire il terminale nel cradle e, se necessario, procedere alla ricarica della batteria.



Legenda:

- A) Host computer
- B) Cradle singolo F925
- C) Alimentatore

**Legenda:**

- A) Host computer
- B) Cradle multiplo F925/4
- C) Alimentatore

***i* INFORMAZIONI**

Con il collegamento in RS-232 solo la prima postazione di lavoro del cradle multiplo è disponibile per la comunicazione con l'host computer, mentre le postazioni 2, 3 e 4 permettono solo la ricarica delle batterie.

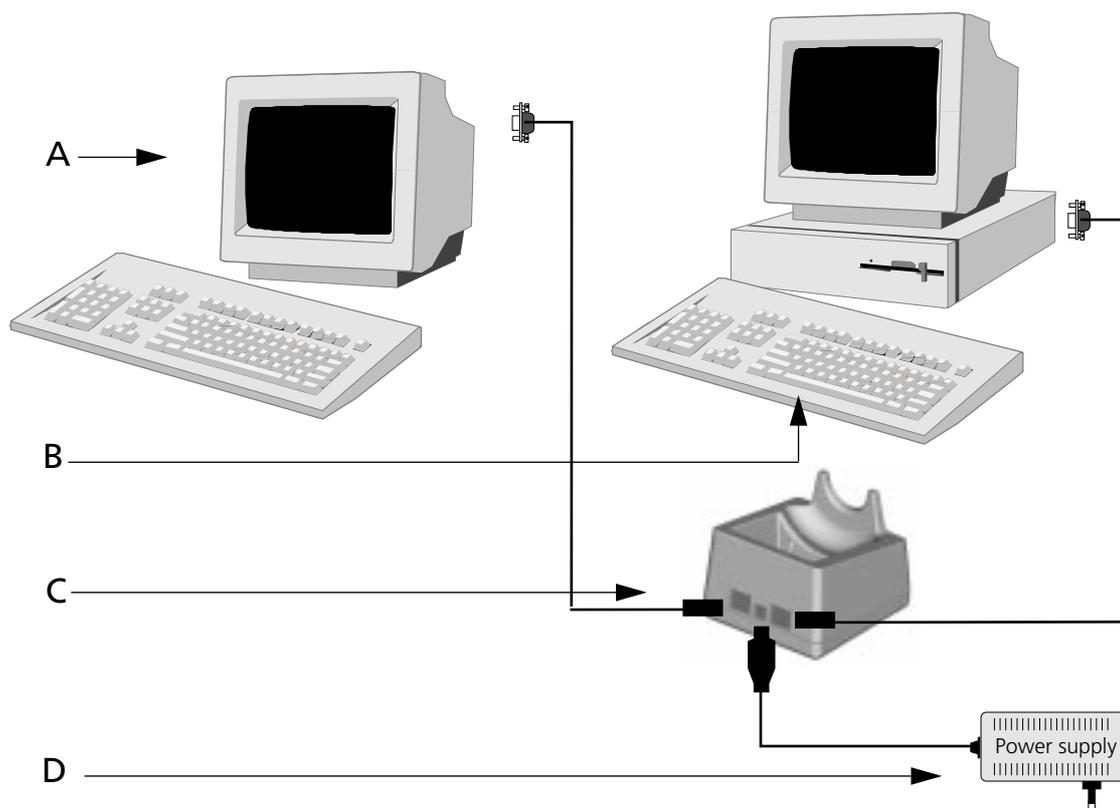
Per poter comunicare con tutte le quattro postazioni di lavoro è necessario interporre tra host computer e cradle un convertitore d'interfaccia RS-232/RS-485.

4.1.2 Altri tipi di collegamento

L'utilizzo dei collegamenti di seguito illustrati è dipendente dalle prestazioni del programma applicativo caricato sul terminale. Per informazioni più dettagliate si consiglia, perciò, un'attenta lettura dei manuali di riferimento software.

□ Collegamento con Interfaccia Eavesdrop

Consente di collegare il terminale su una linea RS-232 asincrona già esistente (ad esempio fra host computer e videoterminale).



Legenda:

- A) Video-terminale
- B) Host computer
- C) Cradle F925
- D) Alimentatore

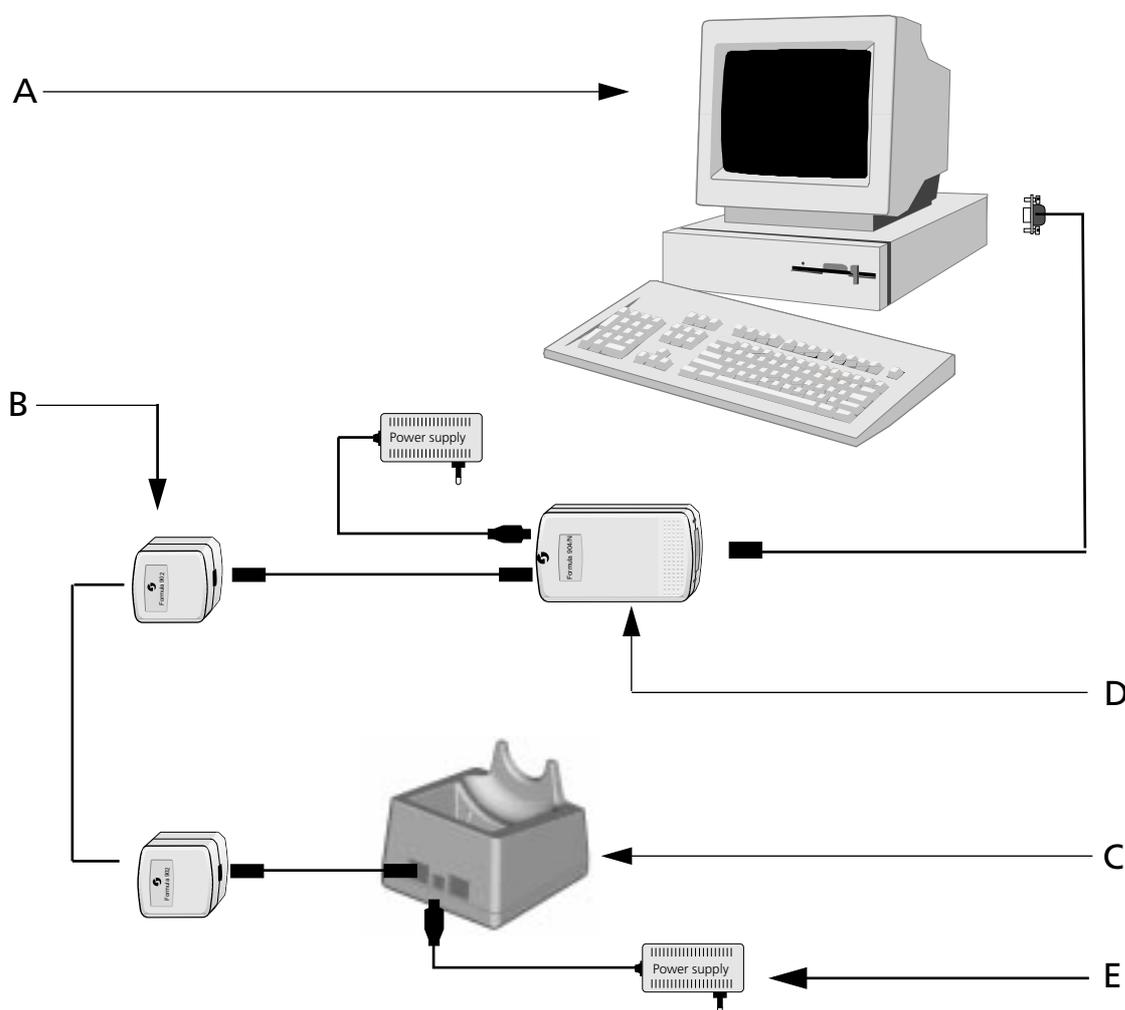
❑ Collegamento in RS-485

Consente il collegamento di più terminali ad un'unica linea RS-232 tramite l'installazione di una rete Sysnet.

Se la rete Sysnet viene realizzata utilizzando il T-Box Formula 902 e il cavo sysnet, la lunghezza totale della linea può essere di 1200 m e si possono collegare fino a 32 cradle Formula anche di tipo diverso (nel caso siano usati cradle multipli, devono essere conteggiate le singole postazioni di lavoro).

i INFORMAZIONI

Solo con il collegamento in RS-485 tutte le postazioni di lavoro di un cradle multiplo sono disponibili per la comunicazione con l'host computer.

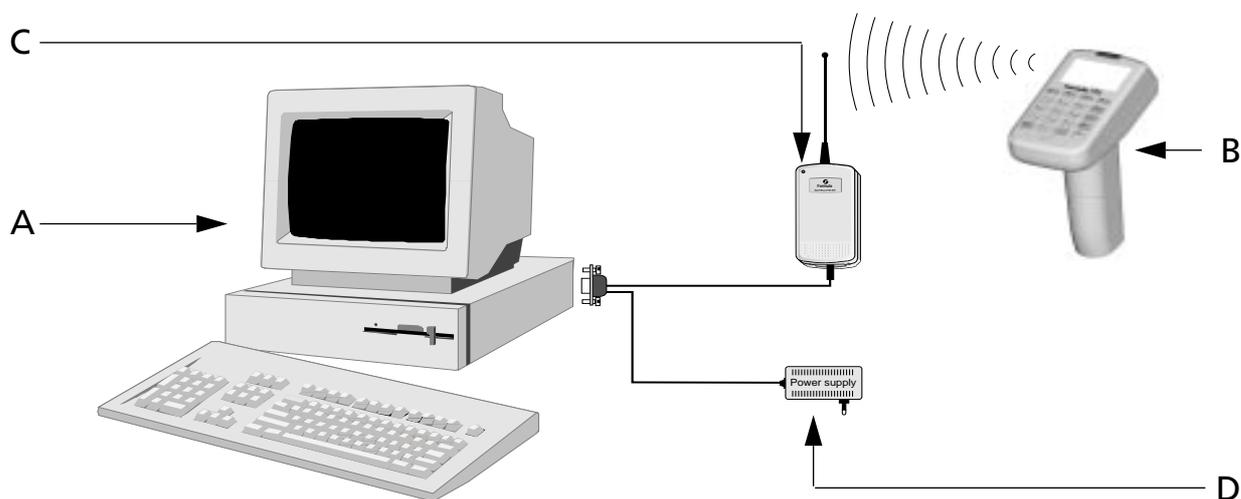


Legenda:

- A) Host computer
- B) Adattatore Formula 902 T-Box
- C) Cradle singolo F925
- D) Convertitore d'interfaccia Formula 904/N Interconverter
- E) Alimentatore

□ Collegamento in Radio Frequenza

Consente di collegare il terminale Formula con l'host computer via Radio Frequenza utilizzando un satellite RF a sua volta collegato all'host computer.



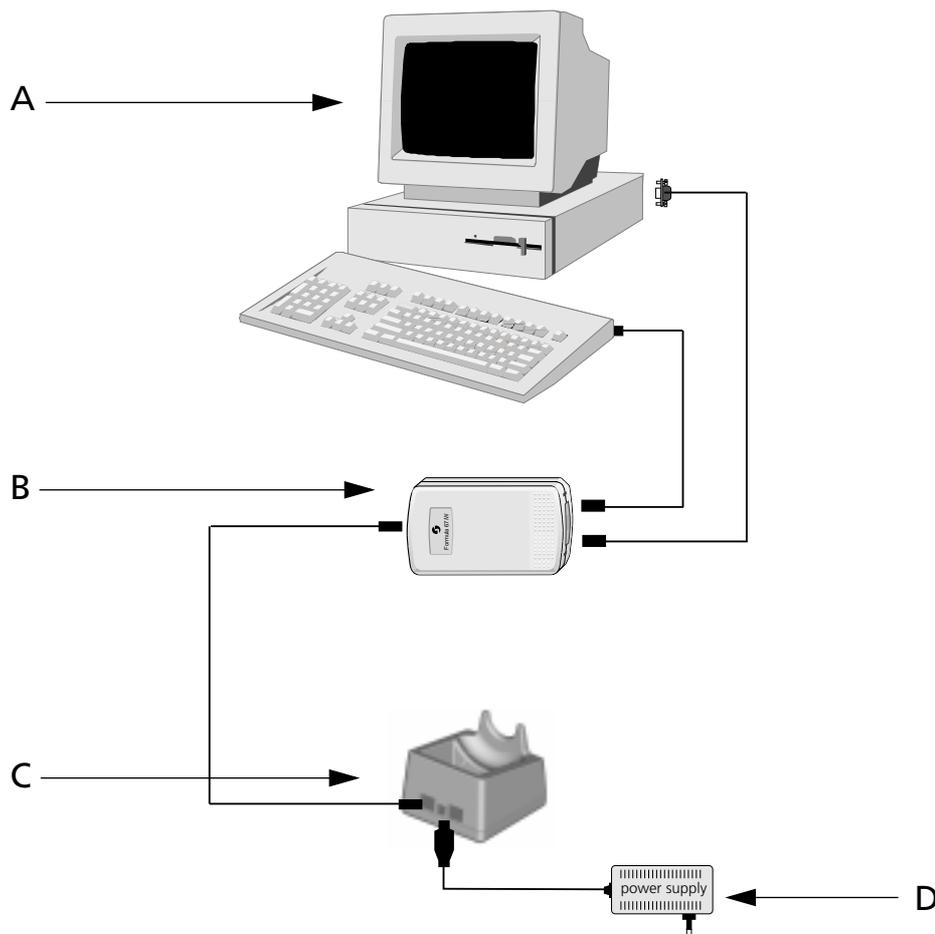
Legenda:

- A) Host computer
- B) Terminale Formula 725/RF
- C) Satellite Formula RF/SAT
- D) Alimentatore

❑ Collegamento in Emulazione di tastiera

Consente di collegare il terminale alla tastiera dell'host computer tramite un decodificatore wedge.

L'utilizzo del terminale in Emulazione di tastiera permette di interpretare i dati inviati dal medesimo come se fossero digitati da tastiera, inserendoli direttamente in un database.



Legenda:

- A) Host computer
- B) Decodificatore Formula 67/W
- C) Cradle F925/E
- D) Alimentatore

4.2 CRADLE

I cradle utilizzabili con il terminale Formula 725 sono:

Collegamento in RS-232 e RS-485

- Formula 925 Transceiver charger
- Formula 925/4 Multi Transceiver charger

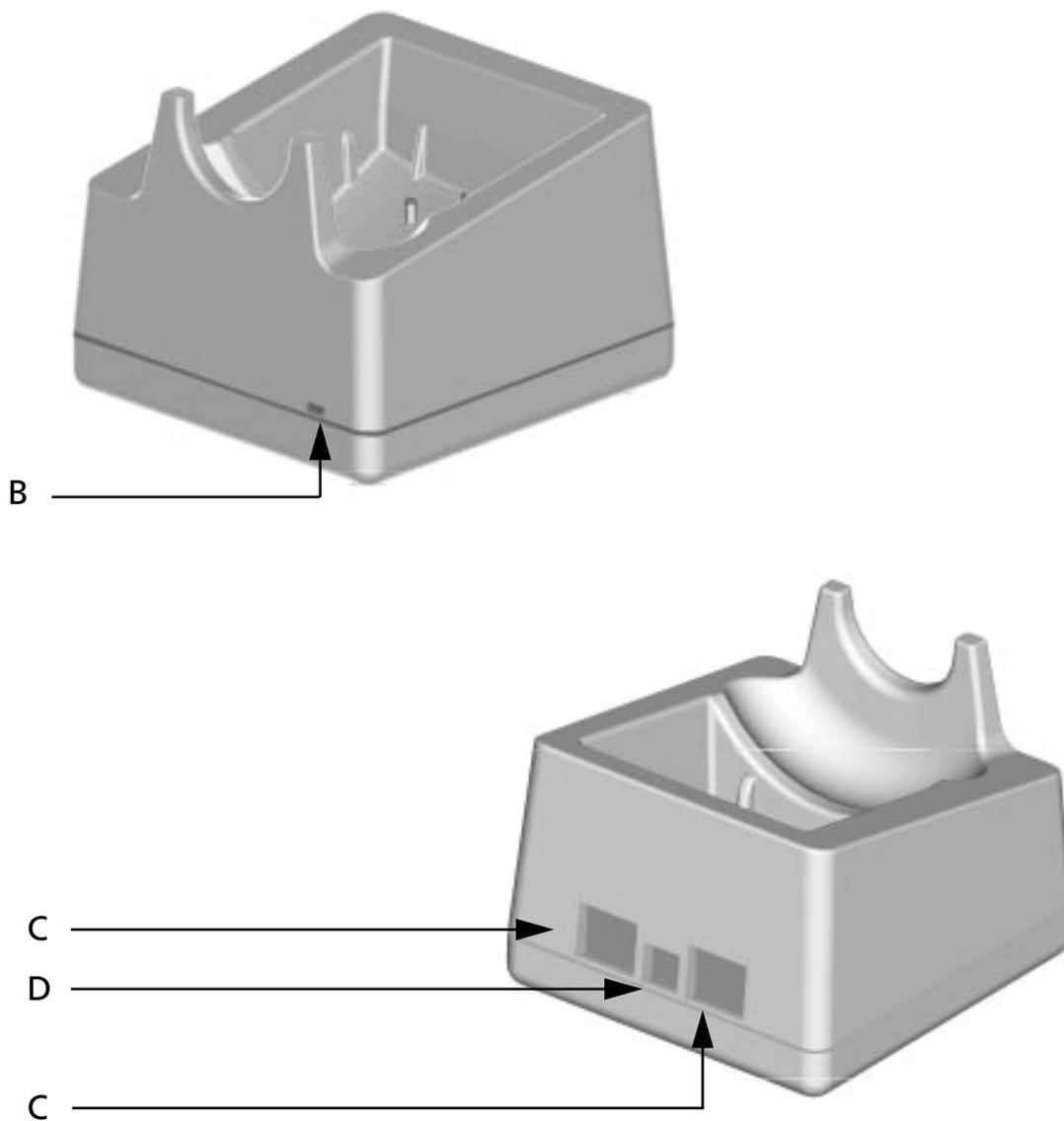
Collegamento in Emulazione di tastiera

- Formula 925/E Emulation Transceiver charger



CAUTELA - PRECAUZIONE

L'utilizzo di cradle diversi da quelli espressamente citati può danneggiare il terminale.

**Legenda:**

B) Led bicolore:

Verde continuo = terminale non inserito o in carica di mantenimento

Rosso continuo = ricarica in atto

C) Connettore per collegamento con host computer

D) Ingresso alimentatore

4.3 CAVI DI CONNESSIONE

Sono disponibili diversi tipi di cavo in funzione del tipo di computer e di collegamento utilizzati.

I cavi in questione vengono di seguito elencati specificandone il codice commerciale (C) e quello di produzione (#) riportato sugli stessi cavi.

**Collegamento in RS-232 con PC/AT o compatibili:
cavo C407900330 (# 404682100)**

| RJ | DB 9M | SIGNAL |
|----|-------|--------|
| 1 | 2 | TX |
| 2 | 8 | RTS |
| 3 | 5 | GND |
| 4 | 7 | CTS |
| 5 | 3 | RX |
| | 4-1 | |

**Collegamento in RS-232 con PC/XT o compatibili:
cavo C407900310 (# 404682200)**

| RJ | DB 25M | SIGNAL |
|----|--------|--------|
| 1 | 3 | TX |
| 2 | 5 | RTS |
| 3 | 7 | GND |
| 4 | 4 | CTS |
| 5 | 2 | RX |
| | 8-20 | |

- Collegamento in RS-485 con PC/XT o compatibili:**
cavo C407900300 (# 303350260)

| RJ | SIGNAL |
|----|---------------------------|
| 3 | GND |
| 6 | $\overline{\text{RX/TX}}$ |
| 7 | RX/TX |

- Collegamento con Modem o in Eavesdrop con host computer:**
cavo C407900020 (# 404613020)

| RJ | DB 25F | SIGNAL | |
|----|--------|--------|------------------------|
| 1 | 2 | TX | |
| 2 | 4 | RTS | |
| 3 | 7 | GND | |
| 4 | 5-13 | CTS | $\overline{\text{RX}}$ |
| 5 | 3-12 | RX | RX |
| 6 | 15 | | $\overline{\text{TX}}$ |
| 7 | 14 | | TX |

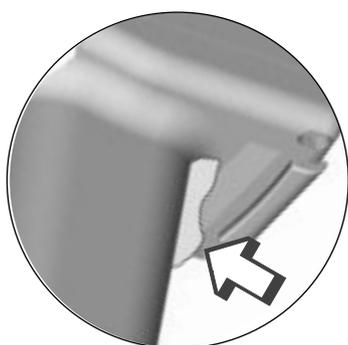
- Collegamento in Eavesdrop con terminale:**
cavo C407900030 (# 404613030)

| RJ | DB 25M | SIGNAL |
|----|--------|--------|
| 1 | 3 | TX |
| 2 | 2 | RX |
| 3 | 7 | GND |
| | 4-5 | |
| | 8-20 | |

5.1 SCANSIONE DEI CODICI A BARRE

La scansione dei codici a barre viene effettuata puntando il raggio laser del terminale sul codice ad una distanza adeguata, e premendo contemporaneamente il "grilletto".

La fascia luminosa emessa dal laser dovrà intercettare completamente il codice a barre; l'accensione del led e se abilitata, l'emissione di un segnale acustico, indicheranno che la scansione è avvenuta correttamente.



5.2 DESCRIZIONE DEI COMANDI



Legenda:

- A) Finestra di comunicazione con cradle
- B) Led con colori programmabili (verde, rosso, arancione)
- C) Pulsante protetto di reset
- D) Finestra d'uscita raggio laser

i INFORMAZIONI

E' possibile selezionare i caratteri scritti in bianco sulla tastiera premendo, prima del tasto desiderato, il tasto <SHIFT>.



Tasti funzione (F1, F2, F3, F4): è possibile selezionarli premendo prima il tasto <SHIFT>. Essi eseguono le funzioni assegnate dal programma applicativo.

Tasti freccia: attivano lo scorrimento del display (scroll) nel senso indicato dalla freccia, quando tale funzione viene assegnata dal programma applicativo caricato.



Consente di uscire da una funzione precedentemente abilitata.



Abilita l'immissione dei caratteri alfabetici alternativi (scritti in bianco) quando, alla sua pressione, segue quella di un tasto alfanumerico.

Il numero di pressioni su quest'ultimo determina la scelta del carattere alfabetico alternativo (caratteri bianchi): una sola pressione permette di visualizzare il primo carattere, una doppia pressione visualizza il secondo, e così via.

La quarta pressione di un tasto alfanumerico disabilita la funzione SHIFT e permette di visualizzare il simbolo numerico principale. La funzione SHIFT viene disabilitata anche dalla pressione di un tasto diverso o per time-out dopo 2 secondi dalla prima pressione di un tasto alfanumerico



Consentono l'immissione e quindi la visualizzazione sul display del simbolo numerico principale. Se in precedenza è stato premuto il tasto <SHIFT>, viene abilitata la scelta dei caratteri alfabetici alternativi (scritti in bianco).



Cancella l'ultimo carattere digitato.



Consente di introdurre uno spazio. Se in precedenza è stato premuto il tasto SHIFT, viene abilitata la scelta dei caratteri alternativi.



Consente di convalidare quanto digitato.



Pulsante protetto di reset: si attiva inserendo nel foro un oggetto **non appuntito** e premendo contemporaneamente il "grilletto".

La funzione di reset azzerava completamente il contenuto della RAM e, opzionalmente, cancella il programma della Flash-Memory predisponendo il terminale al caricamento di un nuovo programma applicativo.

5.3 CARICAMENTO SU TERMINALE DEL PROGRAMMA APPLICATIVO

Prima di inviare il programma applicativo al terminale, sul display di quest'ultimo compare quanto indicato in figura.

i INFORMAZIONI

Durante tutto il funzionamento dell'applicativo verranno sempre attivate le icone batteria  e l'icona relativa all'ora e ai minuti, comunque subordinata al fatto che l'orologio interno del terminale sia stato predisposto. Inoltre, in corrispondenza di ogni segnale acustico individuato da un BEEP, verrà visualizzata l'icona altoparlante .



Dopo aver realizzato il collegamento in RS-232 tra terminale e host computer, installare l'applicativo procedendo come di seguito indicato.

1 - Inserire il terminale nel cradle.

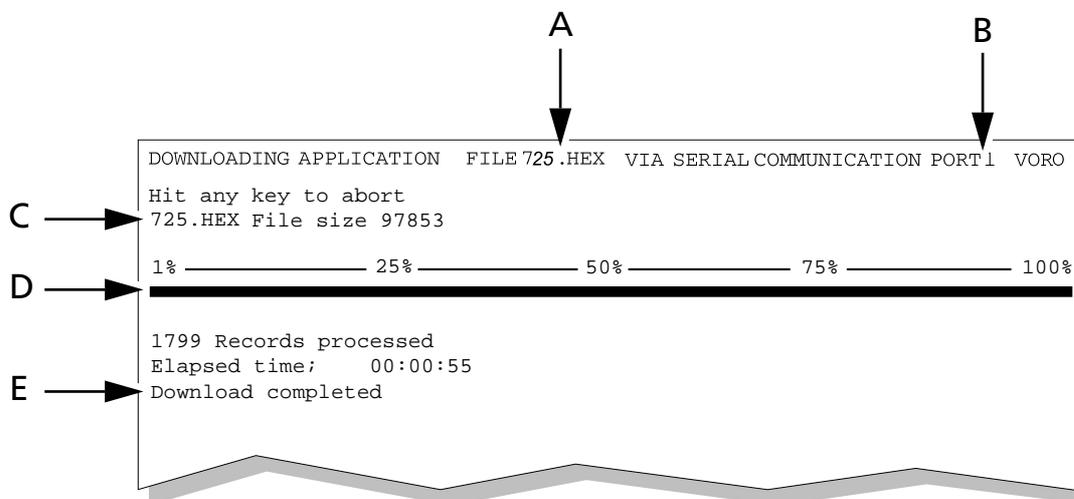


2 - Inserire nel drive A il dischetto contenente il programma applicativo e il programma Download (DL.EXE), quest'ultimo necessario per consentire l'invio dell'applicativo al terminale.

3 - Digitare il comando:

A:\>DL /fNOME DEL FILE.HEX se si utilizza la porta seriale COM1;
A:\>DL p2 /fNOME DEL FILE.HEX se si utilizza la porta seriale COM2.

Sul monitor compare:



Legenda:

- A) Nome del file da caricare
- B) Porta selezionata
- C) Nome e dimensioni del file
- D) Barra di stato di caricamento
- E) Messaggio di risposta

Per interrompere in qualunque momento l'installazione del programma applicativo, è sufficiente premere un tasto qualsiasi della tastiera del computer.

- 4 - Il terminale è ora in grado di essere utilizzato secondo le modalità previste dal programma applicativo caricato. Per maggiori informazioni consultare lo specifico manuale di riferimento software.

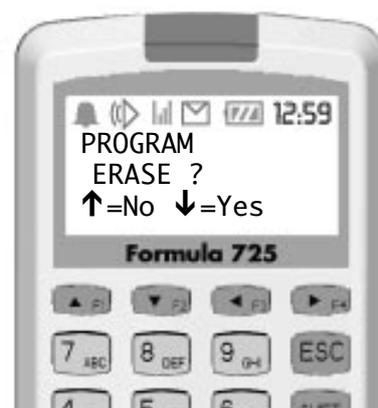
5.4 CANCELLAZIONE E SOSTITUZIONE DEL PROGRAMMA APPLICATIVO

CAUTELA - PRECAUZIONE

La procedura di seguito descritta comporta la cancellazione dei dati acquisiti anche quando non viene portata a termine.

Qualora si rendesse necessaria la cancellazione del programma applicativo procedere come di seguito indicato.

- 1 - Premere il "grilletto" e, contemporaneamente, il tasto protetto di RESET; sul display compare:



- 2 - Per procedere nella cancellazione premere il tasto ↓; sul display compare:

Il led del terminale rimarrà rosso fino al termine della fase di cancellazione.

Se invece si vuole ripristinare il programma applicativo già in uso premere il tasto ↑, oppure attendere circa 25 secondi.

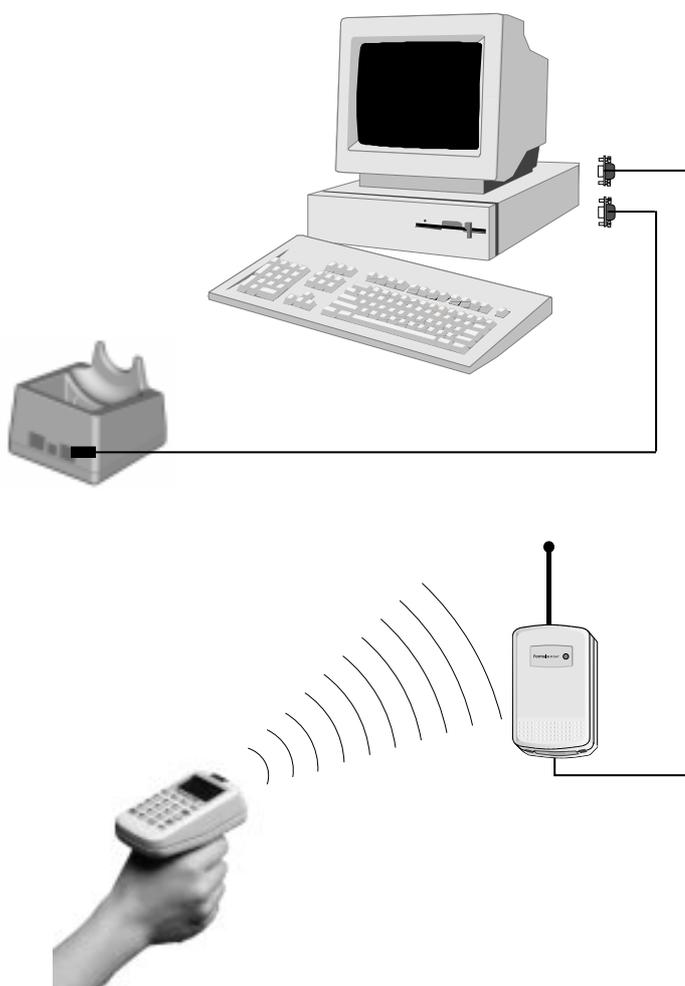


- 3 - Ultimata la fase di cancellazione il terminale è pronto a ricevere un nuovo programma applicativo secondo le modalità descritte nel paragrafo precedente.

5.5 SCARICO DATI DA TERMINALE A HOST COMPUTER

Lo scarico dei dati da terminale a host computer può avvenire in modo diverso in funzione del tipo di programma applicativo caricato:

- può avvenire in modo automatico, semplicemente inserendo il terminale nel cradle;
- può richiedere un intervento da parte dell'operatore direttamente su terminale o da host computer;
- può avvenire tramite trasmissione via Radio Frequenza tra un terminale Formula 725/RF e un satellite Formula SAT/RF.



Per maggiori informazioni circa le modalità di trasmissione dei dati, consultare lo specifico manuale di riferimento software.

6.1 RICARICA DELLE BATTERIE

La durata della carica della batteria varia in funzione di molteplici fattori, tuttavia, in condizioni normali l'autonomia operativa è più che sufficiente per garantire una giornata di lavoro.

L'informazione relativa allo stato della batteria viene fornita attraverso l'icona corrispondente sul display . Vengono segnalati quattro diversi livelli possibili di carica: da un valore massimo, con tutti i segmenti contenuti nell'icona accesi, ad un valore minimo (pre-low-battery) individuabile attraverso l'icona vuota.

La ricarica va effettuata dopo aver utilizzato il terminale fino alla scarica quasi completa delle batterie. Per consentirne la ricarica è sufficiente inserire il terminale nel proprio cradle; la IDWare S.r.l. raccomanda un tempo minimo di ricarica di otto ore ininterrotte.

Se invece le batterie sono nuove o da molto tempo non si provvede alla loro ricarica è necessario procedere a due o tre cicli di carica e scarica (utilizzo completo), prima che esse siano in grado di raggiungere la loro massima capacità.

Nel caso si preveda di non utilizzare il terminale per almeno 2 settimane, è consigliabile procedere allo scarico dei dati sul computer e all'estrazione del battery pack.

INFORMAZIONI

Durante la ricarica delle batterie, il led del calamaio cambia colore da rosso a verde. Tale commutazione indica il raggiungimento del 70-80% della carica completa.

CAUTELA - PRECAUZIONE

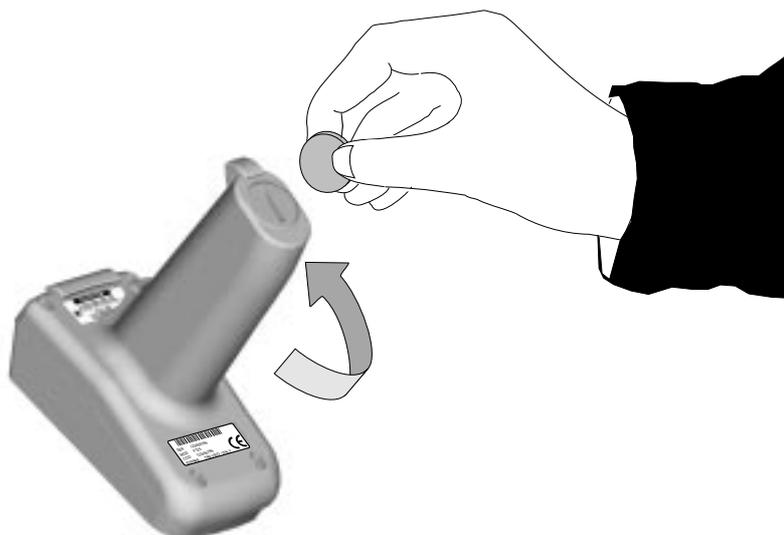
Estrarre sempre il battery pack dal terminale nel caso in cui dovesse rimanere inutilizzato per un lungo periodo di tempo (più di 2 settimane).

6.2 SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE**CAUTELA - PRECAUZIONE**

Prima di procedere accertarsi che il terminale sia spento e che i dati contenuti siano stati scaricati nell'host computer.

Per una corretta sostituzione delle batterie procedere come di seguito indicato.

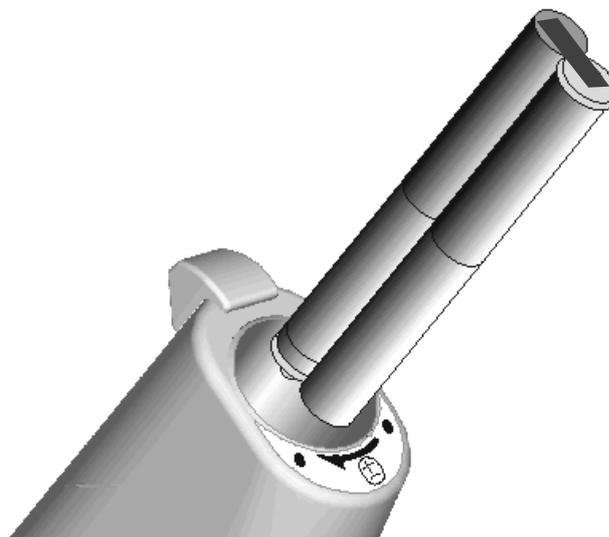
- 1 - Capovolgere il terminale, appoggiarlo su una superficie morbida e svitare il tappo posto sulla parte inferiore del manico utilizzando una moneta e ruotandola in senso antiorario.



- 2 - Inserire il battery pack facendo molta attenzione alla polarità.



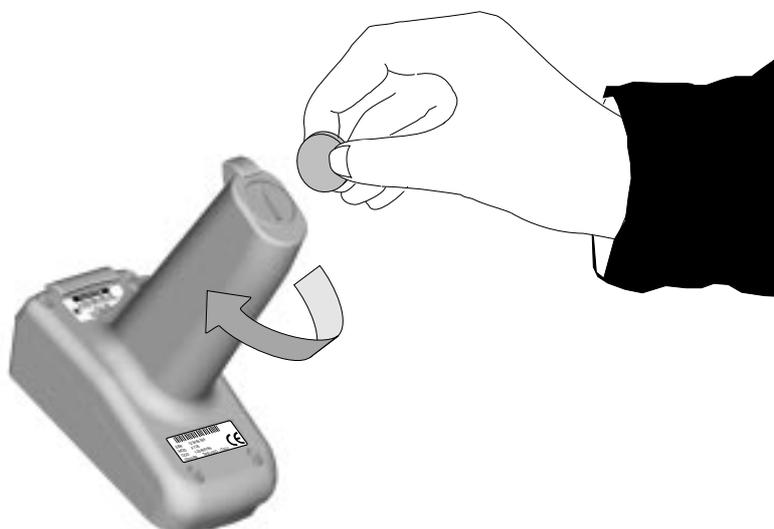
La posizione dei segni "+" e "-" indicati sul battery pack deve corrispondere a quella indicata sull'etichetta posta sul fondo del manico.



3 - Richiudere il terminale facendo attenzione ad inserire il tappo come indicato in figura.



4 - Per avvitarlo girare in senso orario.





CAUTELA - PRECAUZIONE

Lo smaltimento delle batterie va eseguito nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

6.3 PULIZIA DEL TERMINALE

Pulire periodicamente il terminale con un panno leggermente inumidito.
Non usare alcool, prodotti corrosivi o solventi.

INGONVENIENTI, CAUSE E RIMEDI

| INGONVENIENTI | CAUSE | RIMEDI |
|--|---|--|
| Premendo il "grilletto" il terminale non si accende. | Batterie scariche. | Mettere in carica il terminale. |
| | Batterie completamente esaurite o guaste. | Sostituire le batterie. |
| Premendo il "grilletto" il terminale visualizza il messaggio BATTERY LOW e si spegne. | Batterie scariche. | Mettere in carica il terminale. |
| | Batterie completamente esaurite o guaste. | Sostituire le batterie. |
| Il terminale non carica il programma applicativo. | Il cradle non è alimentato. | Collegare l'alimentatore e accendere il cradle. |
| | Il cavo seriale non è collegato correttamente. | Verificare l'esatta connessione sul cradle e sulla porta seriale del computer. |
| | Il terminale contiene già un programma applicativo. | Eeguire l'operazione di cancellazione dell'applicativo. |

| INCONVENIENTI | CAUSE | RIMEDI |
|--|--|--|
| Il terminale visualizza un messaggio di errore (FAULT CODE). | L'applicativo caricato non è adatto al terminale in uso. Il terminale visualizza il messaggio FAULT CODE P21C... | Caricare l'applicativo corretto. |
| | Malfunzionamenti di vario genere. Il terminale visualizza un messaggio di errore diverso da FAULT CODE P21C... | Rivolgersi al servizio di assistenza IDWare S.r.l. . |

Formula



PRODOTTI E ACCESSORI DELLA LINEA FORMULA 725

□ Terminali Formula 725

- **Formula 725 Laser Terminal**
Micro-terminale laser portatile e programmabile.
- **Formula 725/RF Laser Terminal**
Micro-terminale laser portatile e programmabile, munito di modulo RF per la trasmissione in radiofrequenza.

□ Cradle

- **Formula 925 Transceiver charger**
Carica batterie nonché ricetrasmittitore ottico per collegamento tra terminale e host computer in RS-232 e RS-485.
- **Formula 925/C Battery charger**
Carica batterie.
- **Formula 925/E Emulation Transceiver charger**
Carica batterie nonché ricetrasmittitore ottico per collegamento tra terminale e host computer in Emulazione di tastiera con decodificatore esterno.
- **Formula 925/4/C Multy Battery charger**
Carica batterie munito di 4 slot.
- **Formula 925/4 Multi Transceiver charger**
Carica batterie nonché ricetrasmittitore ottico per collegamento tra terminale e host computer in RS-232 e RS-485, munito di 4 slot.

❑ **Decodificatori**

- **Formula 67/W Wedge Decoder**

Decodificatore wedge di codici a barre per collegamento tra terminale e host computer in Emulazione di tastiera.

❑ **Convertitori di interfaccia**

- **Formula 904/N Interconverter**

Convertitore d'interfaccia RS-232 in RS-485 e viceversa.

❑ **Accessori per rete RS-485**

- **Formula 902 T-Box**

T-Box per collegare un cradle ad una linea RS-485.

❑ **Satelliti**

- **Formula RF/SAT**

Satellite per trasmissione bidirezionale in radiofrequenza.

❑ **Programmi di comunicazione**

- **SysTools**

Software per la programmazione dei terminali, la parametrizzazione dell'applicativo e la raccolta dati su PC in ambiente Windows 3.1.

- **SysTools Advanced Edition**

Software per la gestione dei terminali e dei satelliti in RS-232 e RS-485, in ambiente Windows 95 e Windows NT.

- **DAP per SCO Unix**

Software per la raccolta dati attraverso la rete Sysnet in ambiente SCO Unix.

- **Smallnet work**

Software per la programmazione dei terminali, la parametrizzazione dell'applicativo e la raccolta dati su PC in ambiente MS-DOS.

□ Strumenti di sviluppo

- Utility Tools

Standard Mode: applicativo per l'acquisizione di codici a barre, quantità, data ed ora e per il collegamento in RS-232, RS-485 ed Emulazione di tastiera.

Enhanced Mode: applicativo con possibilità di personalizzare il tracciato record del file da acquisire.

- PowerGen

PowerGen for Windows 95 o NT: software per generare applicativi in grado di gestire il terminale Formula 725.

PowerGen for Formula 725: software interprete di comandi generati con PowerGen per il terminale Formula 725.

- Development System for Formula 725

Software per generare, utilizzando il linguaggio C, applicativi in grado di gestire i terminali Formula 725.

- OLE For Formula

OCX in grado di gestire i terminali ed i satelliti Formula in Visual Basic, C++, Access, Excel della Microsoft; in C++ e Delphi della Borland e in tutti gli ambienti di sviluppo a 32 bit che supportano OCX.



Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente!



dichiara che
declares that the
déclare que le
bescheinigt, daß die Geräte
declara que el

Formula 725
Formula 925
Formula 925/4

Laser Terminal
Single Transceiver/Charger
Multi Transceiver/Charger

sono conformi alle Direttive del Consiglio Europeo sottoelencate:
are in conformance with the requirements of the European Council Directives listed below:
sont conforme aux spécifications des Directives de l'Union Européenne ci-dessous:
der nachstehend angeführten Direktiven des Europäischen Rats:
cumple con los requisitos de las Directivas del Consejo Europeo, según la lista siguiente:

89/336/EEC
92/31/EEC
73/23/EEC

EMC Directive
EMC Directive
Low Voltage Directive

Basate sulle legislazioni degli Stati membri in relazione alla compatibilità elettromagnetica ed alla sicurezza dei prodotti.

On the approximation of the laws of Member States relating to electromagnetic compatibility and product safety .

Basée sur la législation des Etats membres relative à la compatibilité électromagnétique et à la sécurité des produits.

Über die Annäherung der Gesetze der Mitgliedsstaaten in bezug auf elektromagnetische Verträglichkeit und Produktsicherheit entsprechen.

Basado en la aproximación de las leyes de los Países Miembros respecto a la compatibilidad electromagnética y las Medidas de seguridad relativas al producto.

Questa dichiarazione è basata sulla conformità dei prodotti alle norme seguenti:
This declaration is based upon compliance of the products to the following standards:
Cette déclaration repose sur la conformité des produits aux normes suivantes:
Diese Erklärung basiert darauf, daß das Produkt den folgenden Normen entspricht:
Esta declaración se basa en el cumplimiento de los productos con la siguientes normas:

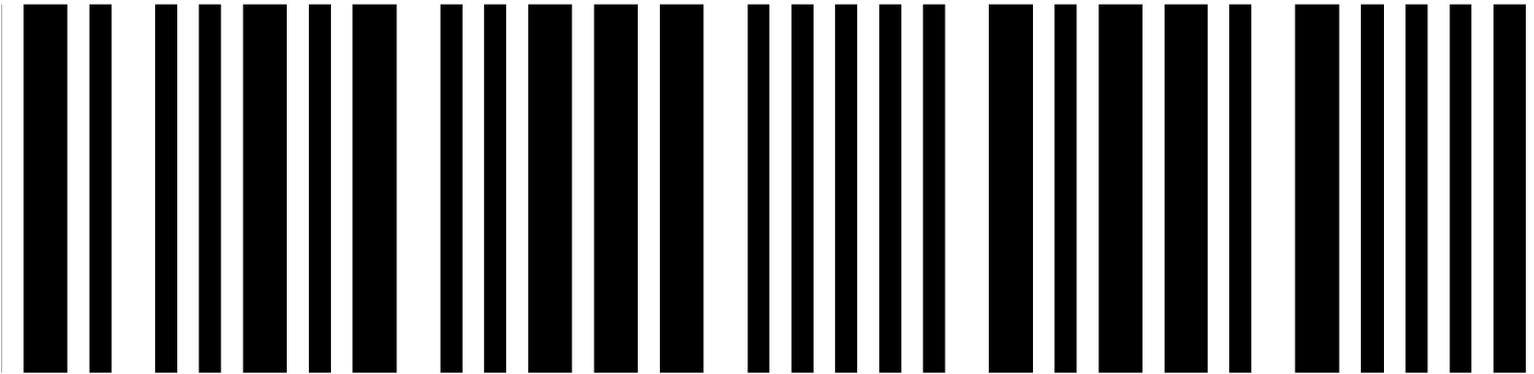
EN 55022-B
EN 50081-1
EN 50082-1
EN 60950

RF Emissions Control
Emission to Electromagnetic Disturbance
Immunity to Electromagnetic Disturbance
Product Safety

Mogliano Veneto, 02.01.98

Roberto Signoretto, Managing Director
IDWare S.r.l.
a Datalogic Group Company
Via Guglielmo Marconi 161
31021 Mogliano Veneto (TV) - Italy





iDWare[®]